

MODULARIO
Ambiente - E

MOD. 6



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

IPOTESI DI ACCORDO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA 1 SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2005 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO STESSO ANNO 2005

Il giorno 9 del mese di maggio 2006, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, a seguito di convocazione disposta con nota n. 7988/Pr4 del 27 aprile 2006 dal Direttore Generale della Direzione per i Servizi Interni del Ministero, quale delegato del Ministro, nei confronti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area 1 stipulato in data 21 aprile 2006:

CGILfp - Ministeri dirigenti
CISL fps
UIL pa dirigenti
CONFSAL/UNSA
DIRSTAT
CIDA/UNADIS Ministeri
FED. ASSOMED SIVEMP

si sono incontrate:

la **Delegazione di Parte pubblica** presieduta dal Dott. Sergio BASILE - Direttore Generale della Direzione per i Servizi Interni del Ministero

e

la **Delegazione di Parte sindacale** composta dai rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area 1 del 21 aprile 2006:

CGILfp - Ministeri dirigenti
CISL fps

NON INTERVENUTA

IF

1

herl
M.L.

UIL pa dirigenti	
CONFSAL/UNSA	NON INTERVENUTA
DIRSTAT	NON INTERVENUTA
CIDA/UNADIS Ministeri	
FED. ASSOMED SIVEMP	NON INTERVENUTA

Le Parti come sopra rappresentate :

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera B), del CCNL del personale dirigente Area 1, forma oggetto di contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali:
 - a) per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle risorse finanziarie da destinare all'ulteriore potenziamento dei fondi di amministrazione;
 - b) le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché alla realizzazione di specifici progetti;
 - c) l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché alla realizzazione di specifici progetti;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è determinato secondo quanto disposto dall'articolo 58 del CCNL del 21 aprile 2006;
- le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione non utilizzate nell'esercizio di competenza debbono essere utilizzate per l'erogazione degli stessi istituti retributivi secondo criteri da stabilire in sede di contrattazione integrativa (articolo 58, comma 8 del CCNL del 21 aprile 2006);
- le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento (articolo 57 del CCNL del 21 aprile 2006);
- il Ministero dell'economia e delle finanze RGS/IGOP, con nota prot. 0003300 del 7 febbraio 2000, ha determinato la consistenza del Fondo per la retribuzione di posizione di risultato per n. 36 dirigenti di seconda fascia del soppresso Ministero dell'Ambiente in euro 964.483,26;
- in seguito alla intervenuta modifica dell'assetto organizzativo del soppresso Ministero dell'Ambiente conseguente all'avvenuta istituzione, ai sensi del decreto legislativo n. 300/1999, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel quale è confluita la Direzione Generale delle Difesa del Suolo del soppresso Ministero dei Lavori Pubblici in applicazione del previgente D.P.R. n. 178/2001, con una dotazione organica di n. 9 dirigenti di seconda fascia, il Ministero dell'Economia e Finanze - RGS/IGOP, con nota n. 00134417 del 4 febbraio 2003, ha rideterminato la misura media unitaria del fondo in argomento per ciascun dirigente di seconda fascia nel neo istituto Ministero, fissandone il corrispondente valore in euro 26.791.20, al lordo delle ritenute a carico dell'amministrazione;
- presso il Ministero, sulla base della nuova ed operante organizzazione arrecata dal D.P.R. 17

mf

West, me

giugno 2003, n. 261 (che ha integralmente sostituito il precedente ordinamento regolamentare del Ministero di cui al D.P.R. n. 178/2001), con decreto ministeriale n. 51 del 30 aprile 2004, regolarmente ammesso al visto da parte degli Uffici di controllo, è stata definita la graduazione delle funzioni dirigenziali, non generali per l'attribuzione dell'indennità di posizione ad ogni dirigente preposto a ciascuna delle strutture dirigenziali di secondo livello, denominate divisioni, mediante la individuazione di tre fasce retributive alle quali sono stati attribuiti i relativi valori economici nell'ambito delle disponibilità del FUA;

- con il citato decreto ministeriale n. 51 del 30 aprile 2004, nel definire la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali, a seguito della avvenuta rideterminazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS/IGOP con la citata nota n. n. 00134417 del 4 febbraio 2003 della misura media unitaria del fondo in argomento per ciascun dirigente di seconda fascia nel neo istituito Ministero, pari ad euro 26.791.20 al lordo delle ritenute a carico dell'amministrazione, si è reso possibile determinare l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e del fondo per la retribuzione di risultato da potenzialmente attribuire a ciascuno dei soggetti effettivamente preposto a ciascuna delle funzioni di direzione delle divisioni previste nel nuovo ordinamento regolamentare adottato con il vigente e citato D.P.R. n. 261/2003;
- con nota n. 4172/PR4 del 2 marzo 2006, formulata sulla scorta di espressa segnalazione di alcune OO.SS., è stato chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento R.G.S. - I.G.O.P. se *"la totalità del Fondo in questione, pari a complessivi 1.607.472,00 euro, sia oggi disponibile nella sua interezza nella considerazione che la funzione della direzione delle Divisioni non coperte da titolare è stata comunque svolta, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e la conformità della struttura organizzativa del Ministero alle funzioni e competenze allo stesso attribuite dalle vigenti norme"*;
- nelle more dell'acquisizione del richiesto parere e per non determinare un ulteriore prolungamento dei tempi per la erogazione delle risorse ai dirigenti interessati, le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato devono essere calcolate secondo i criteri vigenti identici a quelli utilizzati nei precedenti anni;
- alla data del 31 dicembre 2005 risultano essere stati conferiti n. 44 incarichi dirigenziali, non generale, ripartiti nelle tre previste seguenti fasce retributive definite nel citato D.M. n. 51 del 30 aprile 2004 e precisamente:
 - a) n. 22 incarichi di 1^a fascia
 - b) n. 16 incarichi di 2^a fascia
 - c) n. 6 incarichi di 3^a fascia;
- alla stessa data risultano formalmente assegnati *ad interim* a dirigenti di seconda fascia già destinatari di incarichi di cui al precedente punto:
 - a) n. 1 incarico di 3^a fascia;
- alla data odierna, stante il lungo periodo di riorganizzazione del Ministero, non sono stati ancora adottati i criteri di valutazione dei risultati previsti dall'articolo 35 del citato CCNL, né



i criteri di determinazione e di erogazione della retribuzione di risultato previsti dall'articolo 44 del CCNL dello stesso contratto, tenuto peraltro conto che non sono ultimati i lavori del tavolo tecnico paritetico, costituito fra Ministero e OO.SS. in base a specifico precedente accordo, incaricato della elaborazione di una proposta relativa al sistema di valutazione dei dirigenti di seconda fascia;

con l'Accordo stipulato in data 20 febbraio 2006, ai sensi dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, si è determinata la quota delle economie di gestione relative all'anno 2004, complessivamente assegnata con la legge di assestamento di bilancio 2005, da attribuire al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia per l'anno 2005, pari ad Euro 108.187,00;

ACCERTATO che le risorse residue del Fondo relative all'anno 2005 risultano disponibili, e quindi, utilizzabili con le modalità previste dagli articoli da 54 a 58 del CCNL;

CONSIDERATO, peraltro, che le risorse di cui al comma precedente non tengono conto di quelle arretrate dal nuovo CCNL stipulato in data 21 aprile 2006 ed entrato in vigore il successivo 22 aprile;

CONSIDERATO, quindi, potersi e doversi procedere alla sottoscrizione della Ipotesi di Accordo per:

- a) la ripartizione, tra dirigenti di prima e seconda fascia titolari di funzioni dirigenziali presso il Ministero con riferimento all'anno 2005, della quota delle economie di gestione oggetto dell'Accordo stipulato in data 20 febbraio 2006 ai sensi dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, pari ad euro 108.187,00;
- b) la definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, delle risorse destinate alla retribuzione di risultato relativa all'anno 2005 prevista nei singoli contratti individuali;
- c) la definizione dei criteri di ripartizione tra i dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, del residuo delle risorse affluite sul competente FUA nell'anno 2005 e non spese al 31 dicembre 2005, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del CCNL, ivi comprese quelle di cui alla precitata lettera a);
- d) la definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero nell'anno 2005, già titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, incaricati *ad interim* di altre divisioni con specifici provvedimenti direttoriali,

CONVENGONO

1. Relativamente alla ripartizione, tra dirigenti di prima e seconda fascia, della quota delle economie di gestione oggetto dell'Accordo stipulato in data 20 febbraio 2006 ai sensi dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, pari ad euro 108.187,00, di destinare tale quota

interamente ed esclusivamente al personale in servizio presso il Ministero titolare di incarichi di funzioni dirigenziali di seconda fascia nell'anno 2005 attribuiti ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001, tenendo in considerazione la particolare gravosità delle attività ai medesimi affidate in conseguenza della nuova organizzazione arrecata dal D.P.R. n. 261/2003.

2. Relativamente alla definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione al personale titolare presso il Ministero nell'anno 2005 di incarichi di funzioni dirigenziali di seconda fascia attribuite ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001, delle risorse previste per la retribuzione di risultato relativa allo stesso anno, che la utilizzazione delle relative risorse deve tenere conto dei sottoelencati criteri:

- a) corretto svolgimento dei compiti istituzionali assegnati funzionali al conseguimento degli obiettivi generali e strategici dell'Amministrazione;
- b) quantificazione dell'importo della retribuzione di risultato in unica misura retributiva uguale per tutte le posizioni dirigenziali di secondo livello e a tal fine previste ed accantonate per ciascuna fascia retributiva;
- c) commisurazione dell'importo da corrispondere al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2005.

3. Relativamente alla definizione dei criteri di ripartizione tra i soggetti di cui al precedente punto 2) del residuo delle risorse residue affluite sul competente Fondo per la retribuzione di posizione e risultato nell'anno 2005, accertate ed ancora disponibili alla data del 31 dicembre 2005, in attuazione dell'articolo 58, comma 8, del CCNL del personale dirigente Area 1, di destinare per l'anno 2005 tali risorse nel seguente modo:

- a) 85% ad incremento della retribuzione di posizione, parte variabile
- b) 15% ad incremento della retribuzione di risultato.

La commisurazione degli importi derivanti da tali incrementi dovrà essere rapportata al periodo di servizio di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2005 in misura identica per tutte le posizioni dirigenziali.

4. Relativamente alla definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio nell'anno 2005 incaricati anche dell'interinato di un'altra divisione, le Parti danno atto che, ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del nuovo CCNL stipulato in data 21 aprile 2006, il trattamento economico dei medesimi è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo che la Parti stabiliscono, tenuto conto degli elementi previsti al comma 4 del menzionato articolo 61, pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. La integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di effettivo svolgimento dell'interinato.

5. La valutazione di quanto previsto nel precedente punto 2, lettera a), con riferimento anche a quanto previsto ai precedenti punti nn. 3 e 4, è effettuata dal Direttore della Direzione Generale presso la quale ogni soggetto titolare di funzioni dirigenziali risultava assegnato alla data del 31 dicembre 2005 e, per i dirigenti assegnati al Servizio di Controllo Interno, dal Presidente dello stesso Servizio, mediante il rilascio di specifica attestazione. Tale attestazione, al fine di accelerare la erogazione delle somme spettanti in attesa della stipula dell'Accordo definitivo successiva al rilascio delle previste certificazioni da parte delle competenti Amministrazioni, dovrà essere resa entro e non oltre dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione da parte

della Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero dell'avvenuta sottoscrizione della presente Ipotesi Accordo; trascorso inutilmente tale termine l'attestazione si intende favorevolmente resa. Qualora il competente Direttore o Presidente ritenesse, improrogabilmente entro e non oltre il citato termine, di esprimere una differente valutazione, da particolarmente e documentalmente motivare, dovrà essere attivata la procedura, ai sensi dell'articolo 35 del CCNL, che garantisca il principio della partecipazione al procedimento del dirigente interessato, anche attraverso la comunicazione ed il contraddittorio.

6. Le risorse previste nella presente ipotesi di Accordo saranno corrisposte al personale interessato in un'unica soluzione successivamente alla stipula dell'Accordo definitivo, ai sensi del successivo punto 7), una volta conseguite le favorevoli certificazioni previste al precedente punto 5.


7. Le Parti danno atto di conoscere che la presente Ipotesi di Accordo è soggetta ai controlli previsti dall'articolo 5, comma 4, del più volte citato CCNL del personale dirigente dell'Area 1 e che, pertanto, l'efficacia della stessa è subordinata alla stipula dell'Accordo definitivo una volta conseguite le favorevoli certificazioni e riscontri da parte delle competenti Amministrazioni o trascorso inutilmente il termine fissato nello stesso comma 4.

8. Le Parti convengono di incontrarsi nuovamente sullo stesso argomento trattato nell'odierna seduta per procedere alla ripartizione delle eventuali ulteriori risorse residue qualora il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento R.G.S. - I.G.O.P., in risposta al parere richiesto con la nota n. n. 4172/PR4 del 2 marzo 2006, ritenesse che la totalità del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, pari a complessivi 1.607.472,00 euro, fosse disponibile nella sua interezza, nonché per procedere alla ripartizione delle ulteriori risorse arretrate dal nuovo CCNL stipulato in data 21 aprile 2006 ed entrato in vigore il successivo 22 aprile.

Letto, confermato e sottoscritto.

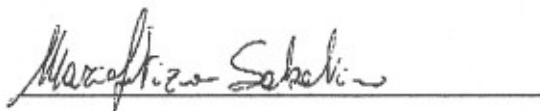
PARTE PUBBLICA

Dott. Sergio BASILE



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

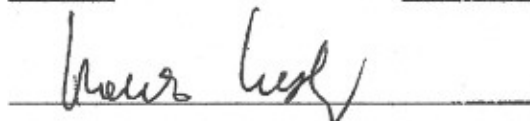
CGIL fp - Ministeri dirigenti



CISL fps

NON INTERVENUTA

UIL pa dirigenti



CONFSAL/UNSA

NON INTERVENUTA

DIRSTAT

____NON INTERVENUTA____

CIDA/UNADIS Ministeri

[Handwritten signature]

FED. ASSOMED SIVEMP

____NON INTERVENUTA____

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

Composizione fondo posizione e risultato dirigenti II fascia anno 2005

Composizione globale fondo

causale	importo €
a) costo retr. pos. per n. 43 dirigenti	1.152.021,60
b) incremento opera previdenza	73.337,36
c) retr. di risultato per n. 43 dirigenti	104.485,27
d) retr. pos. fissa e variabile interim III fascia con incremento opera previdenza	20.922,81
e) retr. risultato interim	2.429,89
f) risp. Gest. 2004 Art. 43 L. 449/1997	108.187,00
g) compensi da terzi	13.120,77
totale fondo	1.474.504,70

Composizione fondo retribuzione di posizione

voce a)	1.152.021,60	
voce b)	73.337,36	
75% di d) (il 25% pari ad € 5.230,70 viene attribuito al dirigente per interim)	15.692,11	
80% di g)	10.496,62	
totale fondo	1.251.547,69	
spesa sostenuta	1.182.483,77	
residuo	69.063,92	
85% a titolo di posizione	58.704,33	da ripartire come posizione
15% a titolo di risultato	10.359,59	

Composizione fondo retribuzione di risultato

voce c)	104.485,27	
voce f)	108.187,00	
20 % di g)	2.624,15	
e)	2.429,89	
15% del residuo posizione	10.359,59	
totale	228.085,90	da ripartire come risultato

Compensi da terzi

70 % compensi Dott. Canale Cobat	9.497,43
70 % compensi Dott. Canale Imont	2.033,55
70 % compensi Dott. Canale CCIAA Trieste	485,98
70 % compensi Dott. Traietto parco naz. Monti Aurunci	1.103,81
totale	13.120,77

MS
